

Corretti i numeri forniti attraverso il «cruscotto regionale» che ha cancellato 121 vimercatesi che risultavano malati da più di due mesi

Caos dati, crollano i positivi in città

Non c'è però ancora certezza su quanti cittadini ad oggi abbiano effettivamente il Covid e su quanti siano in quarantena

VIMERCATE (tlo) Caos dati, crollano i positivi Covid in città.

Sono numeri, quelli forniti venerdì scorso, dal sindaco **Francesco Sartini**, in occasione del tradizionale report settimanale, che di fatto mettono in discussione anche quelli degli ultimi mesi, cambiando completamente lo scenario e anche i giudizi sulle dinamiche di diffusione del coronavirus.

A seguito infatti di un aggiornamento dei numeri forniti ai sindaci, attraverso il cosiddetto «cruscotto regionale», il primo cittadino di Vimercate ha appreso che 121 vimercatesi che risultavano positivi al Covid addirittura dal 12 novembre scorso in realtà non lo erano più già da tempo.

Questo cambia completamente anche il conteggio complessivo. Dei 276 che risultavano infetti al 21 gennaio, 251 sono in realtà guariti. Ne restavano quindi 25 a cui nell'ultima settimana se ne sono aggiunti altri 31 nuovi infetti. Per un totale di 56 cittadini di Vimercate ad oggi positivi al Covid. Anche su questo non c'è certezza perché i reali positivi potrebbero essere 13 in

più, ossia 69. Stessa incertezza anche per i cittadini in quarantena che oscillano tra 69 e 83. Di conseguenza sono stati completamente rivisti e aggiornati i dati complessivi. Da inizio pandemia i vimercatesi infetti e poi guariti sono passati in una settimana da

669 a 922.

«Si tratta di balzi che dicono evidentemente di una dinamica dei conteggi non affidabile - ha chiarito il sindaco Sartini - Con questi dati è difficile fare delle valutazioni».

Restano stabili comunque i da-

ti dei ricoveri in ospedale e anche quelli dei sospetti positivi al Covid trasportati in ambulanza. Secondo Avps Vimercate la percentuale di trasporti di sospetti Covid è ad oggi di poco inferiore al 30% degli interventi complessivi.

Nel 2020 i morti sono aumentati del 38%

Incremento netto dovuto alle tante vittime Covid. Negativo anche il saldo tra immigrati ed emigrati

VIMERCATE (tlo) Novantotto morti in più, pari ad un incremento di quasi il 38% rispetto all'anno precedente. Numeri da brividi che emergono dai dati resi noti nei giorni scorsi dall'Anagrafe di Palazzo Trotti e che fotografano la situazione del 2020 raffrontata all'anno precedente.

A spiccare, come detto, è il numero dei decessi e in particolare l'incremento, netto, che è naturalmente in gran parte riconducibile al Covid. Il co-

ronavirus infatti anche a Vimercate ha lasciato sul campo lo scorso anno decine di vittime.

Il 2020 si è chiuso con 355 vimercatesi deceduti. Nel 2019 erano stati 263, con un aumento di circa il 39%.

In calo anche il numero di nati: se nel 2019 erano stati 163, lo scorso anno sono stati 155. Un saldo quindi già di per sé negativo, ulteriormente acuito anche dal dato degli immigrati. Nel 2020 sono diventati cittadini di Vimercate, trasferendosi da

un altro Comune, 899 persone. Nel 2019 erano stati 1.036, 137 persone in più. Un calo che non è compensato dalla frenata del numero dei vimercatesi in uscita dalla città: nel due anni fa erano stati 803, lo scorso anno 777. A confermare il trend in discesa del numero di residenti è anche il dato complessivo. Al 31 dicembre 2019 gli abitanti in città erano 26.203; il 31 dicembre 2020 erano 26.125. Una flessione minima ma pur sempre una flessione.